



ITIS-LS “Francesco Giordani” Caserta

prof. Ennio Ranucci

a.s.2021-2022

Gentili ed assertivi

educazione

ciò che si fa per
formare la personalità
intellettuale e le capacità di
comportamento sociale

La gentilezza d'animo è un ingrediente fondamentale per gustare i rapporti interpersonali, per vivere meglio con sé stessi e con gli altri.

Ennio Ranucci

Imparare la pazienza, e a sorvolare, a tenersi l'ultima parola, lasciarla agli altri, nella convinzione che avere ragione non sia poi tanto importante. Non prendersi troppo sul serio, cercare d'essere irrazionali, che non è abbandonarsi al caso, ma volontà di non restare ancorati alle cose. Liberarsi degli orpelli, del fasullo, di ciò che non serve, e concentrarsi sul poco che c'è d'importante. Stare nella vita senza patemi eccessivi, con malinconia e non con tristezza, sottrarsi dai molti doveri e, se possibile, da qualche responsabilità. E praticare gentilezza, per riceverla.

Lorenzo Marone – scrittore

La gentilezza è l'arma dei più forti.

Stephen Littleword

La gentilezza è una gemma preziosa col suo potere trasforma ogni cosa: se la si dona con sincerità si riceve di più di ciò che si dà.

Gianna Ballato



L'assertività è una caratteristica del comportamento umano che consiste nella capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni ed opinioni senza tuttavia offendere né aggredire l'interlocutore.

L'assertività si può definire come la capacità di un soggetto di riconoscere le proprie esigenze e di esprimerle all'interno del proprio ambiente. Con buona probabilità di raggiungere i propri obiettivi mantenendo nel contempo una positiva relazione con gli altri.

Wiki

Non si nasce gentili ed assertivi, si impara ad esserlo col tempo e con la pratica.

È una competenza relazionale legata strettamente alla cultura personale, intesa come sapienza e patrimonio di scientificità intellettuale.

Ennio Ranucci

Ne' passivi ne' aggressivi. Assertivi.

Essere assertivi non è debolezza, anzi è assertivo chi matura la capacità di comunicare opinioni e sentimenti in maniera chiara, esplicita, rispettosa, onesta, senza essere minacciosi o aggressivi verso l'altro, né deridere altri. La persona assertiva ascolta cercando di capire gli altri e i loro bisogni; media non aizza, esprime ragionevolmente le sue richieste. È fiduciosa di sé e degli altri, afferma i suoi diritti senza negare quelli altrui. Essere assertivi è quindi uno tra i requisiti necessari per instaurare una buona relazione.

maestra Rosanna Ambrosio

L'hate speech è diventato un elemento distintivo del Web. Sui social, in particolar modo, domina un linguaggio aggressivo e provocatorio, un modo di interagire che sfocia spesso nell'insulto, nella discriminazione e nell'incitamento al razzismo.

Il mondo virtuale sembra aver tolto qualsiasi freno inibitore ad alcuni utenti, oltre ad avere svuotato le parole del loro effettivo contenuto semantico. Per ridare allora dignità, stile ed importanza alle parole è nato il **Manifesto della comunicazione non ostile**.

Si tratta di un documento sviluppato da una community di oltre 300 persone, tra giornalisti, politici, manager, professori ed esperti di comunicazione. Ciascuno ha dato e darà il proprio contributo nello scrivere i principi di una comunicazione che contrasti il **discorso dell'odio**.

parole
ostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere.

Le persone si devono rispettare
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.